ITALIAN PATENT OFFICE

Document No.

102010901800382A1

Publication Date

20110715

Applicant

SCARAFIOTTI ALESSANDRO

Title

CESTELLO DI UNA MACCHINA PER IL TRATTAMENTO DI CAPI, E RELATIVA MACCHINA

Front page automatically generated by WIPO

Descrizione della domanda di brevetto per invenzione dal titolo: -**SCA001** -

"CESTELLO DI UNA MACCHINA PER IL TRATTAMENTO DI CAPI, E RELATIVA MACCHINA"

di SCARAFIOTTI Alberto, residente in Via Argentera 19, 10071, Mappano di Caselle (TO), e di SCARAFIOTTI Alessandro, residente in Via Torino 37, 10090 San Raffaele Cimena (TO), di nazionalità italiana ed elettivamente domiciliati, ai fini del presente incarico, presso i Mandatari Ing. Roberto DINI (Iscr. Albo No. 270BM), Ing. Marco CAMOLESE (Iscr. Albo No. 882BM), Ing. Antonio DI BERNARDO (Iscr. Albo No. 1163BM), Ing. Andrea GRIMALDO (Iscr. Albo No. 1060BM) e Dott. Giancarlo REPOSIO (Iscr. Albo No. 1168BM), c/o Metroconsult S.r.l., Via Sestriere 100 - 10060 None (TO).

Inventori designati:

SCARAFIOTTI Alberto, Via Argentera 19, 10071 Mappano di Caselle (TO);

SCARAFIOTTI Alessandro, Via Torino 37, 10090 San Raffaele Cimena (TO).

Depositata il No.

* * * * * * *

DESCRIZIONE

La presente invenzione ha per oggetto un cestello di una macchina per il trattamento di capi secondo il preambolo della rivendicazione 1. Inoltre, la presente invenzione si riferisce alla relativa macchina per il trattamento di capi.

Tipicamente le macchine per il trattamento di capi secondo la presente invenzione sono lavatrici, lavasciuga e asciugatrici e servono quindi per effettuare processi di lavaggio e/o asciugatura di almeno un capo.

È noto allo stato dell'arte che tali macchine sono dotate di un cestello girevole atto a contenere al suo interno uno o più capi da trattare.

Durante il funzionamento della macchina, il cestello ruota ed i capi da trattare urtano non solo contro la superficie interna del cestello, ma anche con gli altri capi presenti all'interno del cestello; dal momento che i capi da trattare sono zuppi d'acqua, il loro peso aumenta notevolmente e si provoca un notevole stress dovuto alle torsioni ed alle compressioni dei capi (tessuti, manufatti e così via) durante il loro trattamento. Tali urti e stress provocano dei danneggiamenti a detti capi, soprattutto a quelli particolarmente delicati o con una particolare costruzione nei materiali e nelle dimensioni (ad esempio, materassi e guanciali).

Le parti dei capi da trattare più soggette a danneggiamento possono essere gli elementi rigidi applicati a detti capi, come ad esempio particolari bottoni e cerniere, ma anche altre parti dei capi, come ad esempio ricami esterni o applicazioni create dopo la fase di tessitura.

Inoltre, durante il funzionamento della macchina di lavaggio, le palmole o battocchi solitamente associati alla porzione interna del cestello girevole trascinano i capi da trattare, il che può causare dei danneggiamenti alle fibre dei tessuti dei capi più delicati, soprattutto se questi sono imbevuti d'acqua e quindi pesanti.

Fino ad oggi, non è stata prestata particolare attenzione a questi danneggiamenti da parte dei produttori di elettrodomestici.

Alla base della presente invenzione c'è proprio la constatazione della rilevanza di questi danneggiamenti, anche in virtù di una costante diminuzione della qualità tessile con cui i capi sono realizzati oggigiorno.

È evidente che tali problemi sono sentiti da un lato dalla clientela che diventa sempre più esigente, soprattutto nei paesi più ricchi, e dall'altro lato per i capi particolarmente delicati, costosi e comunque di qualità inferiore rispetto ad un

tempo.

Inoltre, i suddetti problemi risultano essere particolarmente rilevanti nel caso in cui i capi da trattare presentino delle dimensioni rilevanti, quali ad esempio i materassi ed i guanciali.

Infatti, da un lato è noto allo stato dell'arte l'utilizzo di macchine che effettuano il lavaggio dei materassi "in linea"; tuttavia, tali macchine occupano spazi molto considerevoli ed, inoltre, risultano essere molto costose e poco flessibili, in quanto possono trattare esclusivamente quello specifico articolo.

Da un altro lato, il lavaggio dei materassi può essere realizzato all'interno degli usuali cestelli delle macchine di lavaggio note allo stato dell'arte.

Tuttavia, oltre al problema precedentemente evidenziato del danneggiamento dei tessuti e dei manufatti, il lavaggio dei materassi all'interno degli usuali cestelli presenta anche ulteriori inconvenienti, in quanto l'urto dei materassi contro la superficie interna del cestello girevole ed il peso dei materassi causano necessariamente un rilevante sbilanciamento del cestello rotante. Tale sbilanciamento risulta essere particolarmente rilevante sia durante le fasi di lavaggio, sia durante le fasi di centrifuga. Tale sbilanciamento è dovuto al notevole peso del materasso, soprattutto quando è imbevuto d'acqua; pertanto quando la velocità del cestello aumenta, la forza centrifuga generata distribuisce il materasso (e quindi il suo peso) non in modo uniforme ma bensì concentrato in parti specifiche, creando così uno squilibrio che aumenta la sua proporzione con l'aumentare della velocità del cestello.

Lo sbilanciamento del cestello girevole comporta inevitabilmente un aumento della rumorosità della macchina di lavaggio e può addirittura causare dei danneggiamenti alla macchina di lavaggio, in particolare al suo sistema di

bilanciamento.

Inoltre, il lavaggio dei materassi all'interno degli usuali cestelli delle macchine di lavaggio risulta essere poco efficace, in particolare nei casi in cui l'utente cerchi di effettuare il lavaggio contemporaneo di più materassi. Infatti, in tali situazioni accade che i materassi vengano sovrapposti all'interno del cestello rotante e che le superfici di differenti materassi vengano così a contatto tra di loro; ciò impedisce al fluido di lavaggio di effettuare un'appropriata azione chimica e meccanica per il lavaggio dei capi, in particolare di dette superfici a contatto, in quanto si va a creare una sorta di "effetto sandwich".

In tale ambito, scopo principale della presente invenzione è quello di superare gli inconvenienti sopra citati e di indicare un cestello di una macchina per il trattamento di capi, ed una relativa macchina, realizzati in modo tale da ottenere un lavaggio efficace dei capi, in particolare nel caso in cui detti capi da trattare presentino delle dimensioni rilevanti come nel caso dei materassi.

Un altro scopo della presente invenzione è quello di indicare un cestello di una macchina per il trattamento di capi, ed una relativa macchina, realizzato in modo tale da eliminare, o almeno ridurre estremamente, i rischi di danneggiare i capi da trattare all'interno della macchina di lavaggio.

Un ulteriore scopo della presente invenzione è quello di indicare un cestello di una macchina per il trattamento di capi, ed una relativa macchina, realizzati in modo tale da non causare uno sbilanciamento del cestello rotante, in particolare nei casi in cui detti capi sono imbevuti con il fluido di lavaggio oppure durante le fasi di centrifuga, e da non causare un aumento della rumorosità della macchina di lavaggio ed eventuali danneggiamenti alle componenti della macchina di lavaggio, in particolare al suo sistema di bilanciamento.

Per raggiungere tali scopi, forma oggetto della presente invenzione un cestello di una macchina per il trattamento di capi, ed una relativa macchina, incorporanti le caratteristiche delle rivendicazioni allegate, che formano parte integrante della presente descrizione.

Ulteriori scopi, caratteristiche e vantaggi della presente invenzione risulteranno chiari dalla descrizione particolareggiata che segue e dai disegni annessi, forniti a puro titolo di esempio esplicativo e non limitativo, in cui:

- la Fig. 1 rappresenta una vista prospettica di una prima forma realizzativa di un cestello secondo la presente invenzione;
- la Fig. 2 rappresenta una vista prospettica di una seconda forma realizzativa di un cestello secondo la presente invenzione.

Passando alla descrizione della Fig. 1 allegata, con il numero di riferimento 1 è indicato nel suo complesso un cestello di una macchina per il trattamento di capi, in particolare per il lavaggio e/o l'asciugatura di detti capi, detta macchina non essendo rappresentata nelle figure allegate.

Il cestello 1 secondo la presente invenzione ha una forma sostanzialmente cilindrica ed è girevole attorno ad un asse X sostanzialmente orizzontale; in Fig. 1, detto asse X è rappresentato mediante una linea tratto-punto.

Come noto allo stato dell'arte, il cestello 1 è dotato di una pluralità di fori 2 per permettere il passaggio del fluido di lavaggio presente in una vasca (non mostrata nelle figure) della macchina per il trattamento di capi.

In accordo con la presente invenzione, detto cestello 1 comprende una pluralità di vani 10 a forma di settore di corona circolare, ogni vano 10 essendo atto a contenere almeno un capo da trattare in modo tale da realizzare una azione meccanica controllata su detto almeno un capo.

Detta azione meccanica controllata permette di non provocare dei danneggiamenti a detto almeno un capo da trattare durante il funzionamento della macchina, in particolare quanto detto almeno un capo è imbevuto d'acqua e, di conseguenza, quando il suo peso è maggiore.

Infatti, il fatto di realizzare la pluralità di vani 10 a forma di settore di corona circolare permette di controllare l'azione meccanica su ogni capo da trattare all'interno di un vano 10 in quanto, durante il funzionamento della macchina, detto almeno un capo da trattare ha una limitata libertà di movimento nel vano 10.

Ciò è particolarmente valido nel caso in cui detto almeno un capo da trattare presenti delle dimensioni rilevanti, ad esempio nel caso in cui si tratti di un materasso. Infatti, in tali situazioni detto almeno un capo da trattare all'interno del vano 10 ha una limitata libertà di movimento:

- in senso radiale, vale a dire dall'asse di rotazione X verso l'esterno del cestello 1 e viceversa;
- in accordo ed in senso contrario rispetto al verso di rotazione del cestello 1.

Detta limitata libertà di movimento del capo da trattare nel vano 10 permette di salvaguardare l'integrità di detto almeno un capo, proprio perchè l'azione meccanica esercitata durante la rotazione del cestello 1 è controllata e non modifica le caratteristiche di detto almeno un capo, in particolare le caratteristiche dimensionali.

Inoltre, il fatto di realizzare una azione meccanica controllata su detto almeno un capo da trattare permette di ottenere un lavaggio più efficace di detto almeno un capo, in quanto l'azione meccanica controllata può esercitarsi sostanzialmente su tutta la superficie di detto almeno un capo e si somma all'azione chimica del

fluido di lavaggio, che solitamente contiene detersivi, ammorbidenti e così via.

È altresì chiaro che il fatto di realizzare il cestello 1 in modo tale da comprendere una pluralità di vani 10 a forma di settore di corona circolare permette sia di non causare uno sbilanciamento di detto cestello 1, in particolare nei casi in cui detto almeno un capo da trattare è imbevuto con il fluido di lavaggio oppure durante le fasi di centrifuga, sia di non causare un aumento della rumorosità della macchina conseguente ad un eventuale sbilanciamento del cestello 1.

Al fine di realizzare detti vani 10, il cestello 1 comprende al suo interno:

- almeno un elemento divisore 11, sostanzialmente di forma cilindrica e posizionato in modo concentrico all'interno del cestello 1;
- pareti 12 che permettono di realizzare ogni vano 10 in modo tale da presentare un'ampiezza sostanzialmente di 180°.

Tale realizzazione dei vani 10 permette ai capi da trattare di distribuirsi in modo adeguato durante il funzionamento della macchina secondo la presente invenzione, in particolare durante le fasi di centrifuga realizzate da detta macchina. Infatti, la realizzazione dei vani 10 in modo tale da presentare un'ampiezza sostanzialmente di 180° permette di mantenere bilanciati detto almeno un capo da trattare durante il funzionamento della macchina secondo la presente invenzione, anche quando la velocità del cestello 1 aumenta e l'effetto della forza centrifuga diventa particolarmente rilevante.

Preferibilmente, detto cestello 1 è associato ad una macchina di tipo industriale e comprende una pluralità di elementi divisori 11 concentrici rispetto al cestello 1, in particolare detti elementi divisori 11 essendo forati per permettere il passaggio del fluido di lavaggio. Di conseguenza, il cestello 1 secondo la presente invenzione è di tipo modulare, in quanto può comprendere un numero variabile

di vani 10 a forma di settore di corona circolare aventi un'ampiezza sostanzialmente di 180°, detto numero essendo in funzione della grandezza (in particolare, del diametro) con cui si vorrà realizzare detto cestello 1.

In una realizzazione preferita, dette pareti 12 sono posizionate sostanzialmente in senso radiale in detto cestello 1 e sono associate ad una superficie interna 1I del cestello 1 e a detto almeno un elemento divisore 11.

Detto cestello 1 comprende poi un nucleo 13 per la trasmissione del moto rotatorio di detto cestello 1 attorno all'asse X, il centro di detto nucleo 13 sostanzialmente coincidendo con detto asse X.

Inoltre, il cestello 1 comprende una pluralità di camere 14, in particolare atte ad accogliere capi da trattare di dimensioni ridotte, dette camere 14 essendo ottenute tra detto nucleo 13 ed un elemento divisore 11. Preferibilmente, dette camere 14 presentano una forma di settore di corona circolare.

Preferibilmente, il caricamento di detto almeno un capo da trattare all'interno dei vani 10 del cestello 1 avviene frontalmente, in particolare a seguito dell'apertura di uno sportello frontale (non mostrato in Fig. 1).

Il cestello 1 può altresì comprendere una pluralità di elementi di ritenuta 15, in particolare di tipo mobile, che permettono di impedire la fuoriuscita dal vano 10 di detto almeno un capo da trattare, ad esempio durante il funzionamento della macchina secondo la presente invenzione; ad esempio, detti elementi di ritenuta 15 possono essere realizzati in materiale trasparente, in modo tale da permettere di visualizzare i capi all'interno dei vani 10 anche durante il loro trattamento.

La Fig. 2 rappresenta una vista prospettica di una seconda possibile forma di realizzazione di un cestello 1' secondo la presente invenzione.

Gli elementi rappresentati in Fig. 2 e che sono equivalenti a quelli di Fig. 1

presentano lo stesso numero di riferimento con l'aggiunta di un apice (ad esempio cestello 1 di Fig. 1 equivale a cestello 1' di Fig. 2).

Anche nella seconda forma di realizzazione, il cestello 1':

- ha una forma sostanzialmente cilindrica;
- è girevole attorno ad un asse X' sostanzialmente orizzontale;
- è dotato di una pluralità di fori 2' per permettere il passaggio del fluido di lavaggio.

Anche in detta seconda forma realizzativa, il cestello 1' comprende una pluralità di vani 10' a forma di settore di corona circolare, ogni vano 10' essendo atto a contenere almeno un capo da trattare in modo tale da realizzare una azione meccanica controllata su detto almeno un capo.

Da notare che i vani 10' di Fig. 2 possono presentare uno sviluppo ridotto in senso radiale (vale a dire nella direzione che va dall'asse di rotazione X' verso l'esterno del cestello 1 e viceversa), in modo tale da presentare delle dimensioni adatte al contenimento di capi delicati di dimensioni ridotte; di conseguenza, le dimensioni e le proporzioni dei vani 10' possono essere differenti rispetto a quelle rappresentate in Fig. 2.

Inoltre, il cestello 1' comprende al suo interno:

- almeno un elemento divisore 11' posizionato in modo concentrico all'interno del cestello 1', detto almeno un elemento divisore 11' essendo forato per permettere il passaggio del fluido di lavaggio;
- pareti 12' che permettono di realizzare ogni vano 10' in modo tale da presentare un'ampiezza sostanzialmente di 180°.

Preferibilmente, dette pareti 12' sono posizionate sostanzialmente in senso radiale in detto cestello 1' e sono associate ad una superficie interna 1I' del cestello 1' e a

detto almeno un elemento divisore 11'.

Anche la particolare realizzazione del cestello 1' permette ai capi da trattare di distribuirsi in modo adeguato durante il funzionamento della macchina secondo la presente invenzione, in particolare durante le fasi di centrifuga realizzate da detta macchina. Infatti, la realizzazione dei vani 10' in modo tale da presentare un'ampiezza sostanzialmente di 180° permette di mantenere bilanciati detto almeno un capo da trattare durante il funzionamento della macchina secondo la presente invenzione, anche quando la velocità del cestello 1' aumenta.

Il cestello 1' rappresentato in Fig. 2 è associato ad una macchina di tipo domestico e comprende almeno uno sportello 16' fissato a detto cestello 1' in corrispondenza di una apertura 17' per permettere l'accesso all'interno del cestello 1' ed il caricamento dall'alto di detto almeno un capo da trattare nel vano 10' a forma di settore di corona circolare.

Preferibilmente, l'accoppiamento tra detto cestello 1' e detto almeno uno sportello 16' avviene mediante una cerniera caricata a molla, non mostrata in figura, che tende a far aprire detto sportello 16' verso l'esterno del cestello 1'. Inoltre, detto almeno uno sportello 16' comprende una coppia di sportelli 16' fissati a detto cestello 1' in corrispondenza di due aperture 17' posizionate da parti diametralmente opposte del cestello 1' in modo tale permettere l'accesso all'interno dei vani 10' a forma di settore di corona circolare aventi un'ampiezza sostanzialmente di 180°. Da notare che in Fig. 2 è visibile solamente uno sportello 16' ed una corrispondente apertura 17', l'altro sportello 16' di una relativa apertura 17' essendo sostanzialmente corrispondenti a quelli rappresentati in Fig. 2.

In accordo con la presente invenzione, il cestello 1' comprende un setto 18'

asportabile, che funge da battuta per detto almeno uno sportello 16' e che assicura meccanicamente la corretta chiusura di detto almeno uno sportello 16'. La previsione del setto 18' asportabile permette inoltre di modificare l'ampiezza di detti vani 10' a forma di settore di corona circolare, ad esempio suddividendo un vano 10' con una ampiezza di 180° in una coppia di vani 10' con una ampiezza di 90° ognuno.

In una realizzazione preferita, detto setto 18' è associato a detto almeno un elemento divisore 11' mediante mezzi di fissaggio (non mostrati in Fig. 2), che comprendono preferibilmente dei perni e dei fori adatti ad ottenere un accoppiamento di tipo maschio-femmina.

Da Fig. 2 si può poi notare che all'interno di detto almeno un elemento divisore 11' è ottenuto un vano interno 19' per il trattamento di capi in modo indipendente rispetto a quelli trattati all'interno della pluralità di vani 10' a forma di settore di corona circolare.

In particolare, nel vano interno 19' è possibile realizzare un lavaggio di capi normali, sostanzialmente come avviene nei cestelli delle macchine di lavaggio noti allo stato dell'arte, mentre nei vani 10' a forma di settore di corona circolare è possibile effettuare un lavaggio di capi delicati.

Di conseguenza, con la particolare realizzazione del cestello 1' in accordo con la presente invenzione, il lavaggio dei capi normali e dei capi delicati può essere vantaggiosamente effettuato in modo simultaneo e senza rischiare di danneggiare detti capi delicati.

Preferibilmente, il caricamento di detti capi normali nel vano interno 19' del cestello 1' avviene frontalmente, in particolare a seguito dell'apertura di uno sportello frontale (non mostrato in Fig. 2).

Inoltre, detto vano interno 19' comprende una pluralità di palmole 20' associate alla porzione interna 11I' di detto almeno un elemento divisore 11' per trascinare i capi da trattare durante la rotazione del cestello 1'.

Dalla descrizione effettuata risultano chiari i vantaggi di un cestello di una macchina per il trattamento di capi, in particolare per il lavaggio e/o l'asciugatura di detti capi, secondo la presente invenzione.

In particolare, il fatto di realizzare un cestello 1, 1' in modo tale da comprendere una pluralità di vani 10, 10' a forma di settore di corona circolare, ogni vano 10, 10' essendo atto a contenere un capo da trattare, permette di realizzare una azione meccanica controllata su detto capo e di non provocarne dei danneggiamenti durante il funzionamento della macchina.

Un ulteriore vantaggio consiste nel fatto che la realizzazione della pluralità di vani 10, 10' a forma di settore di corona circolare permette di ottenere un lavaggio più efficace di detto capo, in quanto l'azione meccanica controllata può esercitare la sua azione sostanzialmente su tutta la superficie del capo e si somma all'azione chimica del fluido di lavaggio.

Un altro vantaggio della particolare conformazione della pluralità di vani 10, 10' consiste nel fatto che il capo da trattare non causa uno sbilanciamento ed un aumento di rumorosità del cestello 1, 1', in particolare nei casi in cui il capo da trattare è imbevuto con il fluido di lavaggio oppure durante le fasi di centrifuga.

In particolare, il bilanciamento ottimale del cestello 1, 1' secondo la presente invenzione è anche dovuto al fatto che ognuno di detti vani 10, 10' a forma di settore di corona circolare ha un'ampiezza sostanzialmente di 180°; infatti, ciò permette ai capi da trattare di distribuirsi in modo adeguato durante il funzionamento della macchina secondo la presente invenzione, in particolare

durante le fasi di centrifuga realizzate da detta macchina.

Numerose sono le varianti possibili al cestello, ed alla relativa macchina per il trattamento di capi, descritti come esempio, senza per questo uscire dai principi di novità insiti nell'idea inventiva, così come è chiaro che nella sua attuazione pratica le forme dei dettagli illustrati potranno essere diverse, e gli stessi potranno essere sostituiti con degli elementi tecnicamente equivalenti.

Dunque è facilmente comprensibile che la presente invenzione non è limitata al cestello, ed alla relativa macchina per il trattamento di capi, precedentemente descritti, ma è passibile di varie modificazioni, perfezionamenti, sostituzioni di parti ed elementi equivalenti senza però allontanarsi dall'idea dell'invenzione, così come è precisato nelle seguenti rivendicazioni.

* * * * * * *

RIVENDICAZIONI

1. Cestello (1; 1′) di una macchina per il trattamento di capi, in particolare per il lavaggio e/o l'asciugatura di detti capi, detto cestello (1; 1′) avendo una forma sostanzialmente cilindrica ed essendo girevole attorno ad un asse (X; X′) sostanzialmente orizzontale,

caratterizzato dal fatto che

detto cestello (1; 1′) comprende una pluralità di vani (10; 10′) a forma di settore di corona circolare, ogni vano (10; 10′) essendo atto a contenere almeno un capo da trattare in modo tale da realizzare una azione meccanica controllata su detto almeno un capo.

2. Cestello (1; 1′) secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che, al fine di realizzare detti vani (10; 10′), detto cestello (1; 1′) comprende al suo interno:

- almeno un elemento divisore (11; 11′), sostanzialmente di forma cilindrica e posizionato in modo concentrico all'interno del cestello (1; 1′);
- pareti (12; 12′), che permettono di realizzare ogni vano 10 in modo tale da presentare un'ampiezza sostanzialmente di 180°.

3. Cestello (1; 1′) secondo la rivendicazione 2 , caratterizzato dal fatto di essere associato ad una macchina di tipo industriale e di comprendere una pluralità di elementi divisori (11) concentrici rispetto al cestello (1), in particolare detti elementi divisori (11) essendo forati per permettere il passaggio del fluido di lavaggio.

4. Cestello (1; 1′) secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che dette pareti (12; 12′) sono posizionate sostanzialmente in senso radiale in detto cestello

(1; 1′) e sono associate ad una superficie interna (1I; 1I′) del cestello (1; 1′) e a detto almeno un elemento divisore (11; 11′).

5. Cestello (1; 1′) secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di comprendere un nucleo (13) per la trasmissione del moto rotatorio di detto cestello (1) attorno all'asse (X).

6. Cestello (1; 1′) secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto di comprendere una pluralità di camere (14), in particolare atte ad accogliere capi da trattare di dimensioni ridotte, dette camere (14) essendo ottenute tra detto nucleo (13) ed un elemento divisore (11).

7. Cestello (1; 1′) secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di comprendere una pluralità di elementi di ritenuta (15), in particolare di tipo mobile, che permettono di impedire la fuoriuscita dal vano (10) di detto almeno un capo da trattare.

8. Cestello (1; 1′) secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di essere associato ad una macchina di tipo domestico e di comprendere almeno uno sportello (16′) fissato a detto cestello (1′) in corrispondenza di una apertura (17′) per permettere l'accesso all'interno del cestello (1′) ed il caricamento dall'alto di detto almeno un capo da trattare nel vano (10′) a forma di settore di corona circolare.

9. Cestello (1; 1′) secondo la rivendicazione 8, caratterizzato dal fatto di comprendere un setto (18′) asportabile che funge da battuta per detto almeno uno sportello (16′).

10. Cestello (1; 1′) secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che all'interno di detto almeno un elemento divisore (11′) è ottenuto un vano interno

(19′) per il trattamento di capi in modo indipendente rispetto a quelli trattati all'interno della pluralità di vani (10′) a forma di settore di corona circolare,

11. Cestello (1; 1′) secondo la rivendicazione 10, caratterizzato dal fatto che detto vano interno (19′) comprende una pluralità di palmole (20′) associate alla porzione interna (11I′) di detto almeno un elemento divisore (11′).

12. Macchina per il trattamento di capi, in particolare per il lavaggio e/o l'asciugatura di detti capi, comprendente un cestello (1; 1′) secondo una o più delle rivendicazioni precedenti da 1 a 11.

CLAIMS

1. Drum (1; 1′) of a laundry treating machine, in particular for washing and/or drying laundry, said drum (1; 1′) having a substantially cylindrical shape and being rotatable about a substantially horizontal axis (X; X′),

characterized in that

said drum (1; 1′) comprises a plurality of compartments (10; 10′) having the shape of a circular crown sector, each compartment (10; 10′) being adapted to contain at least one laundry item to be treated, so that a controlled mechanical action is exerted on said at least one laundry item.

2. Drum (1; 1′) according to claim 1, characterized in that, for the purpose of creating said compartments (10; 10′), the inside of said drum (1; 1′) comprises:

- at least one partition element (11; 11′) having a substantially cylindrical shape and being arranged concentrically within the drum (1; 1′);
- walls (12; 12′) which ensure that the size of each compartment (10) is approximately 180°.

3. Drum (1; 1′) according to claim 2, characterized by being associated with an industrial machine and by comprising a plurality of partition elements (11) concentric relative to the drum (1), in particular said partition elements (11) being perforated in order to allow the wash fluid to flow through.

4. Drum (1; 1′) according to claim 2, characterized in that said walls (12; 12′) are arranged substantially radially in said drum (1; 1′) and are associated with an inner surface (1I; 1I′) of the drum (1; 1′) and with said at least one partition element (11; 11′).

5. Drum (1; 1′) according to claim 1, characterized by comprising a core (13) for transmitting the rotary motion of said drum (1) about the axis (X).

6. Drum (1; 1′) according to claim 5, characterized by comprising a plurality of chambers (14), in particular adapted to contain small laundry items to be treated, said chambers (14) being obtained between said core (13) and a partition element (11).

7. Drum (1; 1′) according to claim 1, characterized by comprising a plurality of retaining elements (15), in particular of a movable type, which prevent said at least one laundry item to be treated from coming out of the compartment (10).

8. Drum (1; 1′) according to claim 1, characterized by being associated with a household machine and by comprising at least one door (16′) secured to said drum (1′) at an aperture (17′) for providing access to the inside of the drum (1′) and for loading said at least one laundry item to be treated from the top into the compartment (10′) having the shape of a circular crown sector.

9. Drum (1; 1′) according to claim 8, characterized by comprising a removable septum (18′) acting as a striker for said at least one door (16′).

10. Drum (1; 1′) according to claim 7, characterized in that an internal compartment (19′) is obtained in said at least one partition element (11′) where laundry can be treated independently of other laundry being treated in the plurality of compartments (10′) having the shape of a circular crown sector.

11. Drum (1; 1′) according to claim 10, characterized in that said internal compartment (19′) comprises a plurality of lifters (20′) associated with the

inner portion (11I') of said at least one partition element (11').

12. Machine for treating laundry, in particular for washing and/or drying said laundry, comprising a drum (1; 1') according to one or more of the preceding claims 1 to 11.

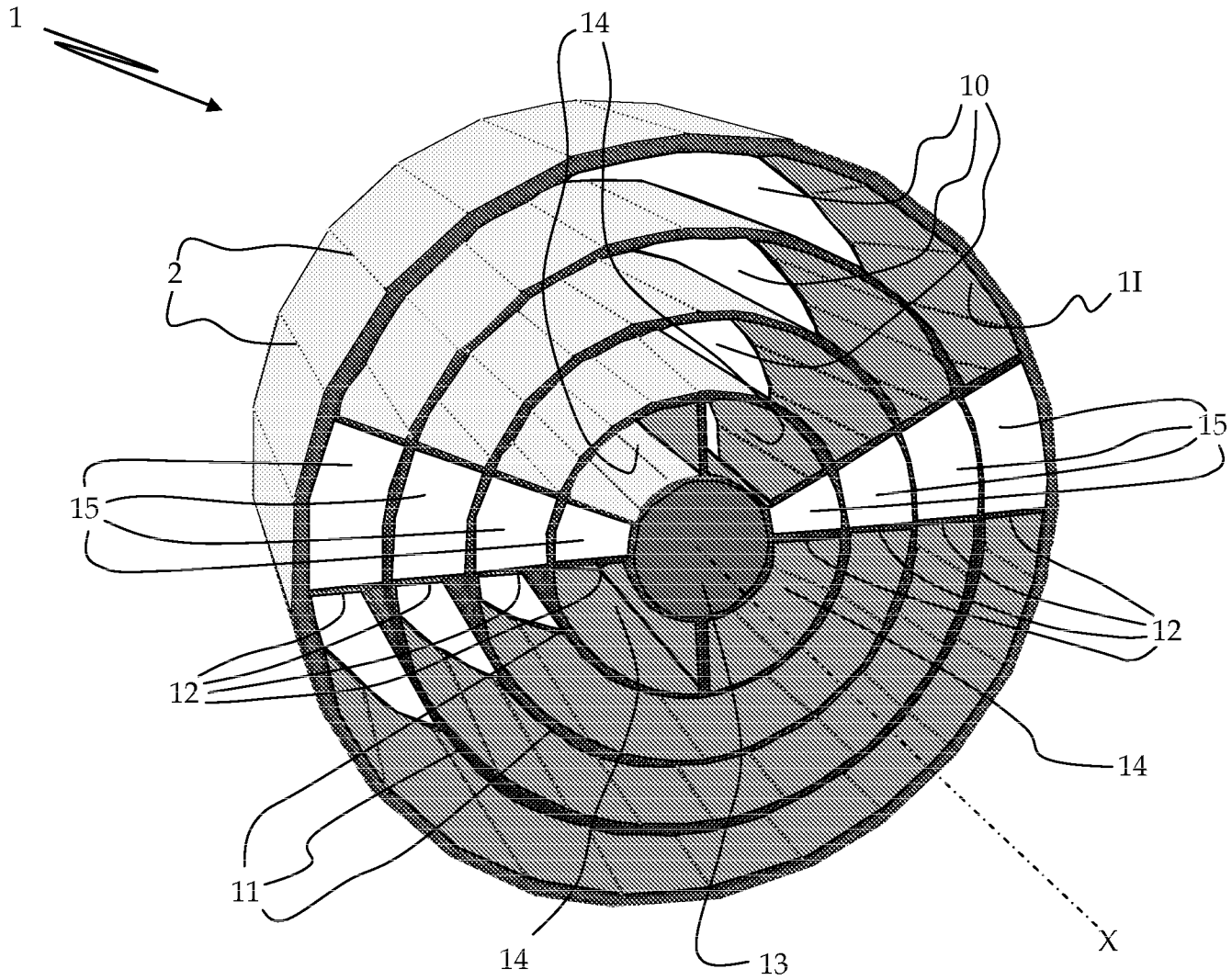


Fig. 1

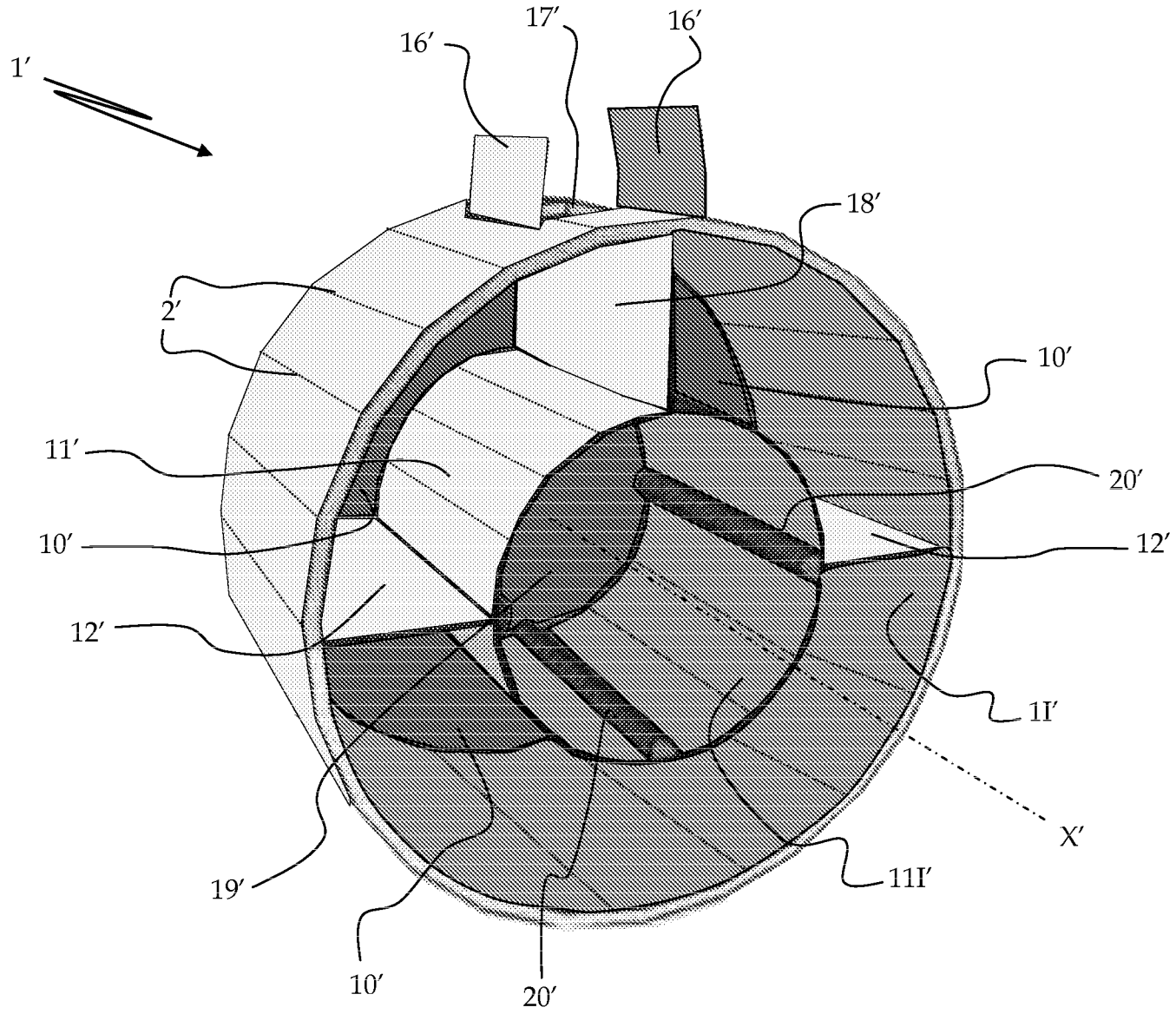


Fig. 2